

In allegato le comunicazioni inviate alle aziende relative ai vini varietali e con indicazioni di annata. Allego anche i decreti di riferimento ed un fac-simile del contratto dove troverai il tariffario.

Il Decreto in sintesi prevede:

- La possibilità per i vini che non hanno una DO o una IG di utilizzare nella designazione e nell'etichettatura una o più varietà di vite o l'annata (vendemmia) di produzione, alla condizione di sottoporre le partite interessate prima dell'imbottigliamento, o della spedizione del prodotto sfuso all'estero, a una verifica da parte di un organismo di controllo.
- Le stesse modalità ed obblighi riguardano anche i vini spumanti non a DO designati con il nome della /e varietà di vite o annata.
- La scelta dell'organismo di controllo da parte dell'azienda interessata, con comunicazione a ICQ centrale e Regione competente per territorio di tale scelta.
- La “comunicazione preventiva” all' organismo di controllo, da parte dell'azienda, dell' “inizio delle operazioni di imbottigliamento” unitamente al lotto (o successivamente, se non disponibile), o della data di spedizione in caso di prodotto sfuso inviato all'estero.
- La verifica da parte dell'organismo di controllo della sussistenza dei requisiti (carichi) previsti dal Decreto per l'utilizzo delle indicazioni comunicate.

Modalità operative in caso l'azienda decidesse di certificarsi con noi:

1. Valoritalia sottopone all'azienda il contratto da sottoscrivere, che sancisce la scelta dell'organismo di controllo.
2. L'Azienda “comunica” a Valoritalia l'”inizio delle operazioni di imbottigliamento, o di spedizione all'estero del vino sfuso”
3. Alla comunicazione l'Azienda deve allegare:
 - Copia fotostatica registri di cantina con indicati i quantitativi totali del vino varietale/annata a disposizione (NB : l'azienda deve costituire una nuova “colonna” dedicata al vino varietale/annata).
 - Copia documenti di trasporto che costituiscono “ attestazione di conformità” per la verifica della rispondenza quantitativa e di origine nel caso di prodotto acquistato o conferito.
 - Copia denuncia vitivinicola e ogni altra documentazione atta a dimostrare la corretta presa in carico, nel caso di prodotto ottenuto direttamente in azienda.
 - Lotto di imbottigliamento, se già disponibile.
4. Valoritalia verifica che i quantitativi di prodotto comunicati siano regolarmente in possesso dell'azienda attraverso il controllo delle giacenze, dei documenti di trasporto e/o delle denunce vitivinicole.
5. Valoritalia invia, comunicazione all'azienda del risultato della verifica. Nel caso di accertamento negativo, ovvero di irregolarità relative ai requisiti per la rivendicazione, Valoritalia invia la comunicazione anche a ICQ centrale e Regione di competenza.
6. L'Azienda invia ad imbottigliamento avvenuto il numero di lotto, qualora non precedentemente comunicato.

